

Corridoio euroasiatico, Porto di Trieste in lizza nella sfida per conquistare quote sulla Via della Seta



Il **Porto di Trieste** partecipa alla sfida per **conquistare quote sulla Via della Seta**. Obiettivo messo a fuoco durante la quarta edizione del **Forum di Pietrarsa** organizzato da **Assoferr**, in collaborazione con **Confindustria** e **Confetra**.

Pietrarsa è occasione per fare il **punto sullo stato dell'arte nei trasporti, logistica e infrastrutture**.

Irene Pivetti, presidente di Assoferr, insiste sulla necessità di rafforzare la presenza italiana: "Una

grande cartina posta all'ingresso della manifestazione di Pietrarsa mostra che noi, **nella grande partita del corridoio euroasiatico, semplicemente non ci siamo**. La ferrovia passa per Mosca, si ingolfa e rallenta nei paesi dell'Est Europa e taglia semplicemente fuori l'Italia. Eppure l'Italia ha contribuito a far crescere un parco logistico in Bielorussia, in campo logistico e infrastrutturale esprime una sapienza testimoniata anche in queste giornate. E' l'industria italiana che deve decidere se vuole sopravvivere giocando la partita sul corridoio euroasiatico e può farlo anche se finora è stata in panchina".

L'Ad di Ferrovie Maurizio Gentile spiega poi: " Il **Corridoio Adriatico** rappresenta soprattutto un **tessuto di piccole e medie imprese**, molto diffuso sul territorio: serve una 'nuova logistica' che recuperi alla ferrovia, sfruttando le innovazioni tecnologiche il traffico diffuso a carro singolo".

Il ministro dei Trasporti, **Paola De Micheli** spiega che "il **ruolo internazionale dell'Italia**, delle sue infrastrutture e della logistica nell'ambito dei corridoi è **condizionato da un deficit di realizzazione** ma anche di priorità, perché la nostra discussione si fonda sempre sulla necessità di fare tutto. La novità politica è che oggi una priorità c'è negli investimenti ed è il ferro come scelta strategica. Da attuare da una serie di soggetti pubblici e privati e non solo dallo Stato.

"Serve un progetto organico che impegni i 70 miliardi di euro già stanziati per aprire effettivamente i cantieri con un'attenzione nuova al fattore tempo - aggiunge il presidente di Confindustria **Vincenzo Boccia** - **Le infrastrutture, inoltre, sono indicative di una società aperta che collega territori e include persone**. L'Italia dovrebbe farsi protagonista di una stagione riformista, anche in Europa, che metta al centro l'investimento pubblico e privato con un'attenzione particolare alla creazione di posti di lavoro".

Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale, **Zeno D'Agostino** sottolinea come il porto di Trieste sia riuscito a raddoppiare il traffico ferroviario in pochi anni (10.000 treni l'anno scorso). "Basti pensare - sottolinea - che nel settore dei container collegato a tutto il traffico intercontinentale con il Far-East, ben **il 55% del movimentato che sbarca o si imbarca a Trieste usa la ferrovia**

. Questo indicatore è in continua crescita e già oggi supera la quota del 50% che l'Unione Europea ha posto come obiettivo di trasferimento modale del traffico europeo di merci per il 2050". "La sostenibilità e la salvaguardia dell'ambiente sarà un importante biglietto da visita per i porti del futuro - continua D'Agostino - e la ferrovia uno dei cardini portanti per raggiungere questo traguardo".

Ivano Russo (Confetra), si concentra infine sul tema della logistica spiegando che vale il 9% del Pil "nonostante l'Italia sia al 26/mo posto per l'efficienza del suo sistema. Una contraddizione da cui bisogna uscire non ipotizzando la realizzazione di nuovi piani faraonici o semmai nuove cattedrali nel deserto, ma tenendo presente che **l'efficienza della catena logistica crolla se si spezza anche un solo anello di quella catena**. Il programma di Connettere l'Italia sviluppava razionalmente la crescita della catena logistica: non crescita di tutti i porti, ma piuttosto del sistema che deve svilupparsi intorno a grandi porti".

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

Copyright © 2020 Trasporti-Italia, il portale italiano dei trasporti e della logistica. Tutti i diritti riservati. Testata giornalistica iscritta nel Registro della Stampa del Tribunale di Roma (n. 47 del 10 marzo 2014). Direttore Responsabile Claudia Montoneri. Edita da Officina Telematica, via Carlo Bartolomeo Piazza 8, 00161 Roma - P.Iva 05174190651

Per l'invio di comunicati e la segnalazione di notizie: redazione[chiocciola]trasporti-italia.com. Per la pubblicità su Trasporti-Italia, la richiesta del mediakit o di preventivi: marketing[chiocciola]trasporti-italia.com